



CERTIFICATO N 50 100 14484
Rev. 005



POLO TECNOLOGICO DONEGANI-CILIBERTO – Crotone

BIOTECNOLOGIE SANITARIE – CHIMICA e MATERIALI – Elettrotecnica - ELETTRONICA – INFORMATICA
CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI
CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - MECCANICA e MECCATRONICA

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE MEZZO NAVALE

DOCUMENTO CONSIGLIO

CLASSE 5° C

KRIS014003 - AR6GU4Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007453 - 14/05/2026 - I.5 - U

PREMESSA

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento (esplicitati nell'allegato C6) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali. Queste comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto Legge 137/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

PROFILO CULTURALE DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE TECNOLOGICO

Indirizzo TRASPORTI e LOGISTICA

Articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il Diplomato in TRASPORTI E LOGISTICA ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione *Conduzione del mezzo* riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

A partire dall'a.s. 2014/2015 l'Istituto "Ciliberto" ha ottenuto la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 per il campo di applicazione *Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria*, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA - Articolazione Conduzione del mezzo - Opzione Conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e Conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.).

L'attività è svolta con il coordinamento dell'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni.

COMPETENZE STCW

Il Sistema Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione.

La formazione dell'allievo ufficiale di macchine e di coperta è garantita grazie ad una attenta declinazione delle competenze attese con riferimento alle normative nazionali ed internazionali in materia di trasporti marittimi (STCW 78/95 nella sua versione aggiornata e Direttiva 2008/106 CEE). Il riferimento alle suddette normative, nella programmazione per competenze del triennio, è espressamente previsto dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per le Vie d'Acqua interne (MIT) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni. Inoltre la certificazione delle suddette competenze è effettuata, al termine del percorso quinquennale di studi, da un Ente esterno designato dal MIT.

Il Sistema Qualità attesta la specificità del profilo formativo della scuola rispetto a quello di altre istituzioni scolastiche dello stesso indirizzo e garantisce che gli studenti diplomati degli Istituti Tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica - articolazione Conduzione del mezzo, opzioni CMN e CAIM -abbiano ricevuto tutte le competenze necessarie per accedere alla carriera marittima come Allievo Ufficiale di coperta (diplomato CMN) o Allievo Ufficiale macchina (diplomato CAIM).

QUADRO ORARIO						
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5°	
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	ANNO	
AREA COMUNE	DISCIPLINE					
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
	GEOGRAFIA		1			
	STORIA	2	2	2	2	2
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
	MATEMATICA	4	4	4	4	3
	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3			
	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3			
	SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA)	2				
	SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)		2			
	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPP. GRAFICHE (TTRG)	3	3			
	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (STA)		3			
	TECNOLOGIE INFORMATICHE (T.I)	3				
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO						
	COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	1
	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE			3	3	3
	DIRITTO ED ECONOMIA			2	2	2
	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA			5	5	8
	MECCANICA E MACCHINE			3	3	4
	LOGISTICA			3	3	

COMPOSIZIONE della CLASSE

N°	CANDIDATO /A
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

DATI DELLA CLASSE					
ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI N°	INSERITI N°	TRASFERITI N°	NON AMMESSI N°	RITIRATI N°
2023/2024	15	-	-	1	-
2024/2025	14	-	-	-	-
2025/2026	14	-	-		

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA'		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X
	STORIA			X
	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X
	MATEMATICA			X
	DIRITTO ED ECONOMIA			X
	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA e AUTOMAZIONE			X
	LAB. ELT/ELN/AUTOMAZIONE			X
	SC. NAVIGAZIONE		X	X
	LAB. SC. NAVIGAZIONE	X	X	X
	MECCANICHE E MACCHINE			X
	LAB. MECCANICHE E MACCHINE			X
	ED. CIVICA			X
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
	IRC/ATTIVITÀ ALTERNATIVA			X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C è attualmente composta da 14 alunni (10 maschi e 4 femmine). Il percorso del triennio ha visto una lieve variazione numerica rispetto alla classe terza, originariamente composta da 15 studenti, a causa di una non ammissione all'anno successivo.

Gli studenti provengono in prevalenza da paesi limitrofi della provincia di Crotone, gli altri sono residenti in aree periferiche della città, fattore che, all'inizio del triennio ha inciso sulla coesione del gruppo. Il punto di svolta nel percorso di crescita del gruppo è coinciso con lo svolgimento delle attività di Stage/PCTO all'estero a bordo della Grimaldi, esperienza che ha consentito agli alunni di incrementare la socializzazione e la collaborazione e diventare un gruppo coeso e affiatato.

Sotto il profilo didattico, la classe ha goduto della continuità per l'intero triennio nelle seguenti discipline di indirizzo: Lingua Inglese, Laboratorio di Navigazione e Scienze della Navigazione (ultimi due anni). Questa stabilità ha permesso un monitoraggio coerente dei progressi nelle materie cardine del percorso di studi.

La classe si è distinta per il comportamento corretto ed educato e non si sono mai verificate situazioni tali da richiedere sanzioni disciplinari gravi. Il rapporto con gli insegnanti è stato sempre collaborativo e improntato al rispetto dei ruoli: questo ha contribuito a creare un clima sereno e uno svolgimento tranquillo delle attività didattiche.

La frequenza non è stata sempre regolare in tutti gli alunni: solo un piccolo gruppo ha frequentato con assiduità, mentre molti di loro hanno registrato un numero elevato di assenze e ritardi, condizionando la linearità e la progressione del loro percorso formativo.

Sicuramente, nonostante le potenzialità individuali e gli stimoli ricevuti, è mancata in taluni casi la volontà e la determinazione a consolidare e accrescere la propria preparazione di base, dando luogo a risultati finali che nella maggior parte dei casi riflettono un impegno non adeguato e si traducono in un livello di preparazione appena più che sufficiente.

Solo pochi alunni, motivati e autonomi, hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato senso di responsabilità, raggiungendo un livello di preparazione ampiamente soddisfacente, mentre pochi altri, a causa di lacune pregresse mai completamente recuperate e carenze nei metodi di studio, hanno spesso registrato momenti di difficoltà e raggiunto un profitto appena sufficiente e spesso ottenuto con un sostegno significativo da parte dei docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI
IMPARARE AD IMPARARE
Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
PROGETTARE
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati)
COMUNICARE
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni
Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
COLLABORARE E PARTECIPARE
Interagire in gruppo Comprendere i diversi punti di vista Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE
Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità
RISOLVERE PROBLEMI
Affrontare situazioni problematiche
Costruire e verificare ipotesi Individuare fonti e risorse adeguate
Raccogliere e valutare i dati
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa effetto e la natura probabilistica
Rappresentarli con argomentazioni coerenti
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni
Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI

Visione di filmati/documentari/libro di testo parte digitale/schede/lezioni registrate dalla RAI/ materiali prodotti dal docente/ altro

PROVE INVALSI

La classe 5 A, classe non campione, ha svolto regolarmente le prove nei gg. 15/16 e 19 MARZO 2026

ATTIVITA' CURRICULARI

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività

AREA	DESCRIZIONE	A.S.
<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO (Lavoro/Università)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTACALABRIA • STAGE/IMBARCO SU NAVI E INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI CON CAPITANERIA DI PORTO • VISITA AL 2° REGGIMENTO AVIAZIONE DELL'ESERCITO "SIRIO" • INCONTRI CON ASSOCIAZIONE INTERCULTURA • ATTIVITA' FORMATIVA PER CONSEGUIMENTO BREVETTO ASSISTENTE BAGNANTI • PONTE NAUTICO – ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO ALLA SCELTA DELL'INDIRIZZO DI STUDIO PER IL TRIENNIO • PROGETTO STEM CROTONE, IN COLLABORAZIONE CON EIIS • STUDIARE INGEGNERIA ALL'UNICAL: COME ORIENTARSI E COME PREPARARE IL TOLC • INCONTRO "LA SICUREZZA VA IN SCENA" C/O TEATRO CINEMA APOLLO, A CURA DELLA COMPAGNIA TEATRALE "ROSSOLEVANTE", IN COLLABORAZIONE CON "BIOMASSE ITALIA S.P.A.", "EP PRODUZIONE S.P.A." E "CONFINDUSTRIA CROTONE" • INCONTRO TECNICO-DIVULGATIVO CON IL REFERENTE SUD ITALIA DI 3B METEO – METEOROLOGIA APPLICATA ALLA NAVIGAZIONE MARITTIMA ED AEREA • INCONTRO CON MARINA MILITARE • PROGETTO MIRAI – INSIEME CREIAMO IL FUTURO • INCONTRO CON ITS CABOTO DI GAETA • USCITA DIDATTICA PRESSO UFFICIO DI SANITA' MARITTIMA DI REGGIO CALABRIA 	<p>23/24</p> <p>24/25</p> <p>25/26</p>
<p style="text-align: center;">CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • A SCUOLA DI OPENCOESIONE • SAFETY FOR SCHOOL - FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO • EDUCAZIONE DIGITALE - LEROY MERLIN – ATTIVITÀ LABORATORIALI NEL SETTORE ENERGIA • CREAZIONE DI WEB RADIO (RADIO RAID E RADIO REBEL) CON INTERVISTE A: P. GRASSO, S. RUOTOLO, C.DE STEFANIS, N. MORRA, C. CORONA, F. ANDREOZZI (FONDAZIONE FAVA), L. IMPASTATO (CASA MEMORIA FELICIA E PEPPINO IMPASTATO), ROBERTA GATANI (FONDAZIONE CASA DI PAOLO BORSELLINO), PINO MASCIARI. • GREEN GAME – EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE • INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE SUL CYBERBULLISMO • INCONTRI CON GRANDI SCRITTORI CONTEMPORANEI, COME IL PREMIO CAMPIELLO CARMINE ABATE, LA GIORNALISTA DEL TG2 CHRISTIANA RUGGERI, L'ASTROFISICA SANDRA SAVAGLIO, LUCA BIANCHINI, SANDRO RUOTOLO. • PROGETTO "CINEFORUM" CON CINALCI • UN CLIC PER LA SCUOLA – AMAZON • PREMIO PITAGORA EDIZIONE 2024 • GARE NAZIONALI DEGLI ISTITUTI TECNICI TRASPORTI E LOGISTICA • GIOCHI DI ARCHIMEDE • GIORNO DEL RICORDO 10/02/2025 	<p>23/24</p> <p>24/25</p> <p>25/26</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • CONTEST "L'ARTE SI FA RETE - SECONDO ANNIVERSARIO STRAGE DI CUTRO 23-28 FEBBRAIO 2025". • LIONS CLUB CROTONE - PREMIO AL MERITO PEPPINO ZAMPAGLIONE • FARE SQUADRA 2.0 GAME UPI • SPETTACOLO TEATRALE "BOLLARI" - MEMORIE DELLO JONIO • PROPOSTA TEATRALE "IL FU MATTIA PASCAL" • CAMPIONATI DI ITALIANO (MATEMATICA) • SPETTACOLO TEATRALE "TREMENDAMENTE FRIDA" 	
ED. LEGALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • RETE BARBIANA 2040: INCONTRI FORMATIVI/INFORMATIVI, SEMINARI, CONVEGNI CON ESPERTI DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA • LEGALITÀ E CYBERBULLISMO • MANIFESTAZIONI VARIE IN ONORE DI DODÒ GABRIELE. • INCONTRI CON IL PRESIDENTE PIETRO GRASSO, IL PROFESSOR ANTONIO NICASO, IL SOSTITUTO PROCURATORE DELLA DDA DI CATANZARO DOMENICO GUARASCIO, IL CAPO DELLA II SEZIONE DELLA DIA, LORENA DI GALANTE. • FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA: PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA NELLA COSTITUZIONE, CON DARIA DE PRETIS E MASSIMO REBOTTI. • PERCORSI SULLA VIOLENZA DI GENERE A CURA DELLA COOPERATIVA "NOEMI" SULLA RIFORMA DEL DIRITTO DI FAMIGLIA LEGGE N.151/1975, I REATI "SENTINELLA. • INCONTRO CON IL GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI SUL TEMA "IMPEGNO ANTIDISCRIMINATORIO NELL'UE E TUTELA DELLA LIBERTÀ DI PENSIERO COSCIENZA E RELIGIONE. • LE SCUOLE EUROPEE COME LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI: INCONTRO DIBATTITO CON ROLANDO BELVEDERE "IL MEDITERRANEO: CULLA DEL MONOTEISMO". • PROGETTO "SALUTE E LEGALITÀ". INCONTRI CON LA DOTT.SSA ANTONELLA CERNUZIO ASP. • SPETTACOLO "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA" C/O CINEMA TEATRO APOLLO • EVENTO "DOVE SI NASCONDONO LE MAFIE" • PROGETTO EDUCATIVO "PROGETTO RISPETTO" CON POLIZIA DI STATO, SULLE TEMATICHE DELLA VIOLENZA DI GENERE, DEL RISPETTO, DELL'UGUAGLIANZA E DELLA CONSAPEVOLEZZA • GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI - SALA CONSILIARE COMUNE • EVENTO "NOTIZIE, COMUNITA', FUTURO" PROMOSSO DA IL CROTONESE • CUORI CONNESSI - SAFER INTERNET DAY • EDUCAZIONE CIVICA CON GINO CECCHETTIN: DALLA VIOLENZA DI GENERE AL DRAMMA DEI FEMMINICIDI 	25/26
SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DEL MARE IN COLLABORAZIONE CON GUARDIA COSTIERA • PROGETTO LILT4GIRLS - SENSIBILIZZAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI • FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA: INCONTRI FORMATIVI E INFORMATIVI ON LINE • ACCOGLIENZA DELEGAZIONE ERASMUS + ANIARAGYMNASIET, GOTEMBORGH (SVEZIA) • DONAZIONE SANGUE IN COLLABORAZIONE CON AVIS • LIONS CLUB CROTONE HERA LACINIA • SEMINARIO AVIS SULLE DIPENDENZE • PROGETTO GIFT - SAVE THE CHILDREN, FINALIZZATO AD ACCRESCERE LE COMPETENZE SU AGENDA 2030 E SUGLI SGDS 	25/26

	<ul style="list-style-type: none"> • RACCOLTA ALIMENTARE CARITAS – MOVIMENTO PER LA VITA • GARA I MILLE DI MIGUEL PRESSO IL SETTORE B, PISTA ATLETICA LEGGERA DI CROTONE. • GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE: ATTIVITA' DI READING • VIAGGIO DELLA MEMORIA 2026 – VISITA GUIDATA DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO; TESTIMONIANZA DEL SOPRAVVISSUTO OLEG MANDIC • MIRAI JOB GAME • INCONTRO CON PREFETTO DI CROTONE 	
ERASMUS	ERASMUS + AZIONE KA1 - PROGETTI DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA - INNOVATIVE TEACHING AND LEARNING PATHS IN EUROPE ACCOGLIENZA DELEGAZIONE ERASMUS GOTEBORG - SVEZIA	23/24 24/25
VIAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • STAGE SU TRAGHETTI REGIONALI • CROCIERA NEL MEDITERRRANEO • IMBARCO SU NAVE GRIMALDI LINES – CIVITAVECCHIA BARCELLONA • USCITA DIDATTICA FARO DI CAPOCOLONNA. • TIROCINIO – PROGETTO PERIPLO CON CLUB VELICO DI CROTONE • LET'S GO BEYOND – STAGE GRIMALDI/BARCELLONA USCITA DIDATTICA SU TRAGHETTO BLUE FERRIES – TRATTA VILLA SAN GIOVANNI - MESSINA - TREMESTIERI	23/24 24/25 25/26
PROGETTI (PON/PNRR)	PROGETTO “ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - PNRR - COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022)	23/24
	Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023) – TITOLO: A SCUOLA DI STEM E DI MULTILINGUISMO	24/25
	Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola” - Obiettivo specifico 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa”, - Azione 10.1.6 “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi” - TITOLO ORIENTA-MENTI	25/26

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito all'art. 2 del D.M. 35 del 22.06.2020 le istituzioni scolastiche hanno dovuto definire il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative, a partire dal corrente anno scolastico, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'Ambiente, alla Educazione stradale e alla promozione dell'Educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i Consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, hanno individuato le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. In sede di pianificazione, sono stati individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

Particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica, l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

Di seguito i nuclei fondanti indicati nelle Linee guida

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITA'

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nell'arco delle 33 ore annuali, il Consiglio di classe ha programmato e svolto i percorsi indicati

A.S. 2023/2024			
PRIMO QUADRIMESTRE	N° ORE	SECONDO QUADRIMESTRE	N° ORE
AREA 1 - COSTITUZIONE			
		IL CONCETTO DI PATRIA IN FOSCOLO E MANZONI FEDERICO CHABOT: "L'IDEA DI NAZIONE" ITALIANO	4 H
		PATRIA, NAZIONE, GUERRA: L'ITALIA, DAL RISORGIMENTO ALL'UNITÀ STORIA	4 H
		RIGHTS OF THE CHILD. SAVE THE CHILDREN INGLESE	4 H
		Le problematiche derivanti dalla pratica del gioco d'azzardo e la responsabilità dei Governi MATEMATICA	3 H
		LEGISLAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI RISCHI SUL LAVORO MECCANICA E MACCHINE	3 H
		NORME DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SULLA SAFETY AERONAUTICA SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA	3 H
		II C.I.O SCIENZE MOTORIE	2 H
I VALORI CRISTIANI ALLA BASE DEL VIVERE CIVILE RELIGIONE	2 H		
EDUCARE A VALORI ALTI E DURATURI, AL SENSO DELL'ESSERE DIRITTO ED ECONOMIA	6 H		
AREA 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE			
NORMALIZZAZIONE ED ARMONIZZAZIONE MONDIALE DELLE NORME TECNICHE ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	2 H		
TOTALE ORE	10	TOTALE ORE	23

A.S. 2024/2025					
PRIMO TRIMESTRE	N° ORE	SECONDO TRIMESTRE	N° ORE	TERZO TRIMESTRE	N° ORE
AREA 1 - COSTITUZIONE					
EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA DIRITTO	2 H	DEMOCRAZIA, RAPPRESENTANZA; PARTECIPAZIONE POLITICA STORIA	2 H	Comportamento civico nelle attività extrascolastiche (Viaggi di istruzione/Stage PON/ERASMUS/PCTO concorsi/volontariato competizioni) DOCENTI COINVOLTI	7 H
		I DIRITTI CIVILI: LE LIBERTA'INDIVIDUALI E LE LIBERTA' COLLETTIVE ITALIANO DIRITTO	2 H 3 H		
AREA 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE					
IL CONSUMO E LA PRODUZIONE RESPONSABILI COORD. ED. CIVICA/ELETTROTECNICA	3 H	CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO MECCANICA E MACCHINE	2 H	FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI RENEWABLE ENERGY SOURCES INGLESE	2 H
LA TUTELA DELLA SALUTE SC. MOTORIE	2 H				
LE BUONE PRATICHE PER COMUNITA'SOSTENIBILI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	2 H				
AREA 3 - CITTADINANZA DIGITALE					
GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) INGLESE	2 H	LA SICUREZZA INFORMATICA SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	2 H	AFFIDABILITA' DELLE FONTI SUL WEB DIRITTO	2 H
TOTALE ORE	11	TOTALE ORE	11	TOTALE ORE	11

A.S. 2025/2026					
PRIMO TRIMESTRE	N° ORE	SECONDO TRIMESTRE	N° ORE	TERZO TRIMESTRE	N° ORE
AREA 1 - COSTITUZIONE					
CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE: LA PARITA' DI GENERE STORIA	2 h	IL RIPUDIO DELLA GUERRA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI STORIA	2 h	COMPORAMENTO CIVICO NELLE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE (Viaggi di istruzione/ PON/ERASMUS/PCTO concorsi/volontariato competizioni)	5 h
CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE: LA PARITA' DI GENERE DIRITTO	1 h	IL RIPUDIO DELLA GUERRA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DIRITTO	2 h	DOCENTI COINVOLTI	
AREA 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE					
IL CONSUMO E LA PRODUZIONE RESPONSABILI ELETTROTECNICA	2 h	CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO MECCANICA E MACCHINE	2 H	LE CONVENZIONI INTERNAZIONALI PER PREVENIRE L'INQUINAMENTO: MARPOLBALLAST WATER MANAGENT SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA	3 H
AMBIENTE E SALUTE SC. MOTORIE	2 h				
LE BUONE PRATICHE PER COMUNITA' SOSTENIBILI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA	2 h	GREEN FUTURE INGLESE	3 h		
AREA 3 – CITTADINANZA DIGITALE					
ED. DIGITALE NAVI DRONE E SICUREZZA DELLA RETE TUTOR FSL	2 h	ED. DIGITALE SICUREZZA INFORMATICA E DELLE FONTI DEI DATI UTILI ALLA GESTIONE DELLA NAVE TUTOR FSL	2 h	ED. DIGITALE SOFTWARE DI BORDO E SICUREZZA TUTOR FSL	3 h
TOTALE ORE	11	TOTALE ORE	11	TOTALE ORE	11

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 122/2009. I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline, già inseriti nel PTOF, sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di voto sulla base della griglia (allegata al presente documento).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP:

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Organizza l'apprendimento autonomamente.
- Utilizza strumenti e fonti diverse per approfondire contenuti e rielaborarli in modo personale e autonomo.
- Partecipa al dialogo educativo in modo consapevole, collaborativo e rispettoso delle opinioni altrui.
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

COMPETENZE ACQUISITE

- Comprende e interpreta testi scritti di diversa tipologia
- Utilizza la lingua italiana in modo corretto e appropriato nei diversi contesti comunicativi.
- Produce testi scritti coerenti e coesi
- Espone oralmente contenuti disciplinari con lessico adeguato e organizzazione logica.
- Contestualizza autori e opere nel periodo storico, culturale e sociale di riferimento.

UDA

IL SECONDO OTTOCENTO

– Concetti chiave del Realismo, del Naturalismo e del Verismo - *La scandalosa pretesa di un operaio* da **Tempi difficili** di Dickens - *Il crollo di Gervaise* da **L'Assommoir** di Zol - La Scapigliatura (brevi cenni)

– Giovanni Verga (vita e poetica): *Prefazione, I vinti e la fiamma del progresso* da **I Malavoglia - Mastro Don Gesualdo Nedda**: esercitazione sulla tipologia A (traccia del Ministero) - *Rosso Malpelo e La lupa* da **Vita dei campi**

DECADENTISMO Pascoli (vita e poetica): dalla raccolta **Myricae** *X agosto - Temporale - Novembre - Il lampo - Lavandare*

Gabriele d'Annunzio (vita e poetica): *Un ritratto allo specchio* da **Il Piacere** - *La pioggia nel Pineto* da **Alcyone, Laudi**

– Grazia Deledda: **Canne al vento** (brevi cenni) - Cosima: esercitazione sulla tipologia A (traccia del Ministero)

IL PRIMO NOVECENTO: LA CRISI DI IDENTITÀ

Il Futurismo italiano (brevi cenni)

Italo Svevo (vita e poetica): I primi romanzi - *Il fumo e La salute malata di Augusta* da **La coscienza di Zeno**

Luigi Pirandello (vita e poetica): *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* da **Il fu Mattia Pascal - Uno, Nessuno,**

Centomila - Quaderni di Serafino Gubbio operatore - Sei personaggi in cerca d'autore - Ciàula scopre la luna da

Novelle per un anno

TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti (vita e poetica): dalla raccolta **Allegria** *Soldati - Mattino - Veglia - Fratelli - Porto sepolto - In memoria* l'Ermetismo e Quasimodo: *Ed è subito sera* da **Acque e terre** - *Alle fronde dei salici* da **Giorno dopo giorno** - *Lamento per il sud* da **La vita non è un sogno** - *Alla nuova luna* da **La terra impareggiabile** (traccia del Ministero)

Eugenio Montale (vita e poetica) *Merigiare pallido e assorto* da **Ossi di Seppia** - *Piccolo testamento* da **La Bufera e altro** *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da **Satura**

Primo Levi (brevi cenni in occasione della giornata della memoria)

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezione frontale - Dialogo didattico - Lavori di gruppo - Lavori individuali - Strumenti multimediali

STORIA
PECUP
<p>Attraverso l'area storico-sociale si è cercato di maturare specifiche competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ANALISI CRITICA: Utilizzare gli strumenti della ricerca storica per esaminare fonti e documenti. • MULTIPROSPETTIVITÀ: Valutare i fatti storici da differenti punti di vista culturali ed economici. • RIGORE LOGICO: Distinguere tra fatti accertati, ipotesi storiografiche e opinioni personali. • MEMORIA STORICA: Comprendere le radici del patrimonio culturale, artistico e istituzionale italiano ed europeo. • INTERCULTURALITÀ: Riconoscere l'apporto delle diverse civiltà alla costruzione della società contemporanea. • CONTINUITÀ E ROTTURA: Identificare le cause e gli effetti dei grandi mutamenti storici e sociali. <p>Al fine di essere consapevoli anche delle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <p>Per la realizzazione personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva l'attenzione si è concentrata maggiormente sulle seguenti competenze di cittadinanza attiva:</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare l'apprendimento autonomamente.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire positivamente in gruppo, gestendo conflitti e valorizzando le diversità.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Inserirsi in contesti rispettando diritti e doveri.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Correlare fenomeni e ambiti disciplinari.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di abilità e conoscenze necessarie per elaborare, esprimere e organizzare le proprie opinioni sulle trasformazioni politiche e sociali intervenute nel corso del tempo. Alcuni si sono distinti per l'impegno e la partecipazione, dimostrando di saper individuare le dinamiche dei fenomeni sociali ed economici negli eventi storici. In relazione con Ed. Civica gli obiettivi tradotti in termini di competenza e responsabilità di diritti e doveri, in quanto noi tutti siamo i soggetti della comunità civile, sono stati acquisiti.</p>
UDA
<p>MODULO 1 DALLA GRANDE GUERRA ALL'ASCESA DEI REGIMI TOTALITARI IN EUROPA E NEL MONDO</p> <p>U. D. 1 La Belle Epoque e l'età giolittiana</p> <p>U. D. 2 L'Europa e il mondo prima della grande guerra, la nazione dei nazionalisti</p> <p>U. D. 3 Lo scoppio della prima guerra mondiale e l'intervento italiano.</p> <p>U. D. 4 La Prima Guerra Mondiale, l'intervento degli Stati Uniti.</p> <p>U. D. 5 La Rivoluzione Russa</p> <p>U. D. 6 Il primo dopoguerra e l'economia mondiale</p> <p>U. D. 7 L'Italia dallo stato liberale alla dittatura fascista.</p> <p>U. D. 8 Ascesa e affermazione del nazismo in Germania.</p> <p>U. D. 9 Il regime staliniano</p> <p>MODULO 2 DALLA II GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA</p> <p>U. D.1 La Seconda guerra mondiale.</p> <p>U. D. 2 La Resistenza in Europa e in Italia.</p> <p>U. D. 3 La Shoah.</p> <p>U. D. 4 L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione italiana</p> <p>U. D. 5 L'Europa divisa</p> <p>MODULO 3 DAL MIRACOLO ECONOMICO A UN MONDO NUOVO E GLOBALE</p> <p>U. D. 1 Il Secondo dopoguerra</p> <p>U.D.A da sviluppare entro il termine delle lezioni</p>

U. D. 2 Il crollo dell'Urss

U. D. 3 L'Italia negli anni settanta e ottanta

U. D. 4 La Globalizzazione

EDUCAZIONE CIVICA

Dialogo e riflessioni su:

- La parità di genere
- Contro ogni forma di discriminazione
- Il ripudio della guerra e le Organizzazioni internazionali

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Per il raggiungimento dei traguardi previsti dal PECUP e per le competenze chiave di cittadinanza sono stati utilizzati i seguenti metodi formativi: Lezione frontale, dialogo formativo, percorso autoapprendimento, *problem solving*. Attraverso l'insieme delle azioni si è cercato di sviluppare una mentalità critica e obiettiva. Come mezzi, strumenti e sussidi il libro di testo è stato un valido contributo insieme a dispense e letture. Per le verifiche sono state somministrate prove semi strutturate. Il giudizio finale completato con dialoghi e verifiche orali.

Le azioni di recupero e approfondimento sono servite per:

- Fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- Puntualizzare la definizione di termini storici
- Operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- Incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- Ricerche e sviluppo di argomenti.

LINGUA INGLESE

PECUP

I percorsi scolastici degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, con opzione CONDUZIONE MEZZO NAVALE (CMN) mirano a far conseguire un titolo di studio idoneo per intraprendere la carriera di Ufficiale di Coperta a bordo di navi mercantili, fornendo una preparazione coerente con i requisiti minimi previsti dal Codice IMO - STCW 2010 e la Certificazione di Allievo Ufficiale di Coperta.

La programmazione disciplinare per la Lingua Inglese è strutturata in coerenza a quanto indicato nelle Tavole sinottiche (che integrano le Linee Guida MIUR e Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 – Ufficiali di Coperta) per la Competenza VII “USA L'IMO STANDARD MARINE COMMUNICATION PHRASES E USA L'INGLESE NELLA FORMA SCRITTA E ORALE” ed è finalizzata al conseguimento da parte dei discenti di conoscenze, abilità e competenze atte a Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e interagire in diversi ambiti professionali a livello B2 del Quadro Comune Europeo per le Lingue (QCER);

Utilizzare strumenti di comunicazione appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; Gestire le comunicazioni di sicurezza, emergenza e manovra secondo gli standard IMO.

Comprendere e redigere documentazione tecnica, logistica e normativo-giuridica del settore marittimo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio studio in modo autonomo, anche in funzione dei tempi disponibili, del proprio metodo di lavoro e dei propri obiettivi.

PROGETTARE: Realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE: Comprendere messaggi scientifici, anche complessi e trasmessi attraverso vari supporti. Esprimersi utilizzando adeguatamente i linguaggi disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: Imparare a lavorare in gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Riconoscere le proprie risorse, assolvere in modo responsabile gli obblighi scolastici e rispettare le regole.

RISOLVERE PROBLEMI: Riconoscere i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: collegare fenomeni, eventi e concetti appresi.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Analizzare ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti.

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine del percorso di studi, sebbene in misura diversa in relazione alla partecipazione e allo studio profusi, quasi tutti gli alunni hanno acquisito un discreta competenza linguistica nella lingua Inglese (e consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze indispensabili e necessarie per la conduzione del mezzo navale, come ad esempio la pianificazione del viaggio, la sicurezza della nave, del carico, dei passeggeri, del personale imbarcato e dell'ambiente marino ed è mediamente in grado di:

- Fornire descrizioni di attrezzature, ambienti, fatti e processi relativi al settore nautico di coperta;
- Interagire e comunicare in modo semplice su situazioni quotidiane o professionali con il personale a bordo;
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti/orali riguardanti argomenti di studio o inerenti le attività connesse con la navigazione, la comunicazione in mare o con le stazioni costiere;
- Comprendere e compiere operazioni seguendo istruzioni dai manuali e pubblicazioni specifiche del settore nautico di coperta;
- Scrivere brevi relazioni tecniche specifiche del settore nautico, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;
- Relazionale su argomenti studiati;
- Utilizzare i dizionari bilingue (online) e tradurre testi di natura tecnico-professionale specifica.

UDA

NAVIGATION

Navigational aids and instruments: compass and gyrocompass, sextant, log, radar, gps, eco-sounder and sonar system;
Nautical Charts: types of routes (Great circle track and Rhumb line), types of projections (Mercator and Gnomonic); who draws Nautical charts.

Integrated Navigation: Sensitive instruments, AIS, ARPA, AUTOMATIC PILOT, CONNING POSITION.

METEOROLOGY

Synoptic charts;

Classification of meteorological phenomena: Beaufort Scale and Douglas Table;

Transmission of weather forecasts on board;

Pilot charts;

Onboard detection instruments: barometer, thermometer, hygrometer.

RADIO COMMUNICATION AND RADIO MESSAGES

Communication systems: Internal telephone, VHF Radio

SMCP (Phonetic Table for letters and numbers; avoidance of ambiguous words, repetition, correction, Message Markers)

Readability Code

Priority of communications: Distress, Urgency, Safety and routine calls

Procedures for Routine, Distress, Urgency and Safety calls

Distress, Urgency and Safety signals: Mayday, Pan-Pan, Sécurité.

INTERNATIONAL CONVENTIONS, REGULATIONS AND CODES

SOLAS (INMARSAT, SAR, GMDSS)

MARPOL

COLREG

STCW

MLC

EDUCAZIONE CIVICA

GREEN FUTURE

Navigating towards sustainability: analisi della situazione nell'area intorno alla scuola; cantiere di idee per un progetto di Cittadinanza attiva finalizzato a un intervento di rigenerazione urbana e in chiave ecologica per la nostra scuola. -

“Semi di sostenibilità a scuola”: presenting plans and concrete actions.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezione frontale;

Lavori di gruppo;

Lezione partecipata;

Discussione

Attività di traduzione bilaterale di testi tecnici;

Attività di ascolto di testi in lingua straniera nel contesto professionale specifico;

Attività di ricerca e stesura di relazioni/presentazioni;

Interrogazioni individuali e collettive;

Verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate.

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

PECUP

Le competenze conseguite al termine del percorso di studi del triennio dell'indirizzo risultano coerenti con i requisiti minimi obbligatori previsti dal Codice IMO - STCW 2010 e con il profilo professionale dell'Allievo Ufficiale di Coperta. L'indirizzo "Conduzione del Mezzo Navale" è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio idoneo all'inserimento nel settore della navigazione marittima, in particolare per l'avvio della carriera di Ufficiale di navigazione a bordo di navi mercantili.

La disciplina Scienze della Navigazione è strutturata in coerenza con gli standard formativi previsti dalla Regola A-II/1 della Convenzione Internazionale STCW '95, come emendata a Manila 2010, nonché con le disposizioni della Direttiva UE 2008/106/CE e con quanto indicato nella nota MIUR prot. n. 5190 dell'11/05/2017. In tale contesto, le Tavole Sinottiche rappresentano un riferimento condiviso tra MIUR, MIT e Comando Generale delle Capitanerie di Porto per la definizione dei contenuti minimi della formazione.

Il percorso formativo è volto a garantire un livello omogeneo su tutto il territorio nazionale, assicurando qualità, coerenza e trasparenza dei percorsi di istruzione del settore marittimo, nonché la validità del titolo di studio ai fini del successivo inserimento professionale.

Nel corso degli studi vengono affrontate e approfondite le principali tematiche connesse alla conduzione del mezzo navale, con particolare riferimento alla pianificazione e alla gestione della navigazione, all'impiego di strumenti e tecnologie specifiche, alla sicurezza della navigazione, alla tutela dell'ambiente marino e all'ottimizzazione dei processi operativi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: organizza in modo autonomo fonti e informazioni, adattando il proprio metodo di studio ai tempi e agli obiettivi prefissati.

Progettare: elabora e sviluppa attività di studio e lavoro, definendo obiettivi, priorità e strategie operative, verificando i risultati conseguiti.

Comunicare: comprende e produce messaggi di carattere tecnico-scientifico utilizzando in modo appropriato i linguaggi specifici delle discipline.

Collaborare e partecipare: interagisce in modo costruttivo nel gruppo, contribuendo al lavoro comune e gestendo in maniera positiva eventuali situazioni di conflitto.

Agire in modo autonomo e responsabile: opera nel rispetto delle regole, assumendo comportamenti responsabili e consapevoli.

Risolvere problemi: affronta situazioni problematiche individuando dati, procedure e soluzioni attraverso un percorso logico e strutturato.

Individuare collegamenti e relazioni: coglie nessi tra fenomeni, eventi e concetti, rielaborandoli in modo coerente.

Acquisire ed interpretare l'informazione: analizza in modo critico le informazioni provenienti da diverse fonti e contesti.

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare strumenti e procedure di calcolo per la determinazione del punto nave, anche mediante metodi astronomici, con impiego delle effemeridi nautiche, riconoscimento degli astri e uso del sestante.

Controllare e gestire il funzionamento dei principali sistemi e componenti del mezzo navale, collaborando anche alle attività di manutenzione programmata.

Organizzare il trasporto marittimo in relazione alle finalità del viaggio, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle normative vigenti.

Gestire l'attività di navigazione tenendo conto delle condizioni ambientali e meteorologiche, valutandone gli effetti sulla sicurezza e sull'efficienza operativa.

Controllare e gestire gli spazi di bordo e contribuire all'organizzazione delle operazioni di carico, scarico e sistemazione di merci e passeggeri.

UDA

MODULO 1: CONVENZIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO

- Richiami sulle figure giuridiche e le organizzazioni internazionali in materia di trasporto: IMO, ILO, ICAO, Armatore;
- Trattazione generale delle seguenti convenzioni: ISM Code, Libro Registro, ISPS Code, GMDSS Code, IMDG Code, MLC 2006, SMS.

- La SOLAS 74: Generalità e finalità, Capitolo II Part. I – II, Capitoli III – IV – V – VI – VII – VIII – IX – X – XI Part. I – II, XII – XIII – XIV.
- MARPOL 73/78: Generalità e finalità, sversamento operativo vs. accidentale, Annesso 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6;
- ColReg 72: Reg. 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 13 – 14 – 15 -16 -17 -18 – 19.
- IAM SAR: Schemi di ricerca, MRCC, SMC, OSC.

MODULO 2: NAVIGAZIONE RADAR

- Il Radar tradizionale: richiami di elettromagnetismo e dell'equazione delle onde elettromagnetiche, principio di funzionamento ed equazione teorica del Radar, schema a blocchi, tipi di Radar.
- Caratteristiche del Radar: distanza cieca e portata nominale, potere discriminatorio del Radar, superficie equivalente del Radar, area effettiva dell'antenna e guadagno, potenza effettiva.
- Errori del Radar: disturbo elettromagnetico, clutter elettromagnetici, echi di seconda traccia, echi multipli, effetto dell'atmosfera.
- Equazione realistica del Radar.
- Prescrizioni Solas sulla obbligatorietà del Radar.
- Radar ARPA: funzionalità e generalità, Arpa Data, simbologia Radar Arpa.
- Cinematica navale: nozioni di cinematica base (rotte incrociate, rotte opposte, rotte raggiungenti), visione assoluta e relativa, calcolo della pericolosità del bersaglio, CPA, TCPA, manovra di anticollisione con un bersaglio sul lato dritto, manovra di anticollisione con due bersagli sul lato dritto, manovra di anticollisione con un bersaglio per lato, rientro in rotta e recupero velocità, manovra di soccorso, manovra di fuga.

MODULO 3: NAVIGAZIONE INTEGRATA

- Il GPS: generalità, componenti del sistema, principio di funzionamento, equazione del GPS, criteri di scelta dei satelliti da parte dei ricevitori, struttura del segnale GPS, errori.
- L'ECDIS: generalità, la cartografia elettronica digitale (vector e raster), struttura del sistema, visualizzazione display ECDIS (base, standard, all other information), allarmi ECDIS (antigrinding, anticollision, safety contour, safety depth, shallow contour, deep contour, XTD port, XTD starboard, mancato invio dati, malfunzionamento).
- Il GMDSS: generalità, onde radio in VHF e MF/HF, le aree del GMDSS, dotazioni GMDSS (DSC in VHF e MF/HF, Radiotelefono, Epirb VHF e COSPAS/SARSAT, Navtex, sistema INMARSAT, SART), frequenze DSC, messaggi GMDSS.
- L'AIS: generalità, informazioni AIS, modalità di visualizzazione target, rapporto con il Radar, simbologia su ECDIS.
- Il sistema LRIT: descrizione generale.
- Il Pilota automatico: generalità, principio di funzionamento, go to the track, go to the way point, banda morta.
- L'Ecoscandaglio: generalità e principio di funzionamento.
- Il Solcometro: generalità e principio di funzionamento.
- Principi generali del BNWAS, DMS, VDR e DPS.

In questo modulo sono state dedicate 24 ore di didattica laboratoriale nel Simulatore di Manovra Navale, per sviluppare competenze sull'utilizzo della strumentazione integrata di plancia.

MODULO 4: NAVIGAZIONE METEOROLOGICA

- Le maree: cause di natura astronomica, teoria di Newton.
- Cause astronomiche delle maree: teoria l'uni-solare, maree sigizie, maree di quadratura.
- Cause geofisiche delle maree.
- Maree semidiurne e diurne.
- Tavole di marea.
- Primo problema delle maree: Calcolo dell'altezza di marea, metodo analitico e grafico.
- Secondo problema delle maree: Calcolo dell'istante di marea.
- Cenni del metodo dei 12'.
- I problemi correlati delle maree: correzione barometrica - determinazione dell'orario di ingresso/uscita da un porto ad una certa altezza richiesta, considerando il fondo e le strutture aeree – determinazione dell'UKC richiesto per una certa altezza di marea – determinazione del pescaggio per una certa altezza di marea.
- Correnti di marea: generalità e caratteristiche.
- Primo e secondo problema delle correnti di marea.

- Pilot e Routeing chart: analisi delle informazioni riportate sui venti, correnti, stato del mare, declinazione magnetica, ghiacci e ghiacciai, rotte consigliate e carte aggiuntive.

MODULO 5: MOVIMENTAZIONE PESI A BORDO

- Richiami di stabilità delle navi: il concetto di equilibrio, studio della stabilità statica trasversale attraverso il metodo dei momenti e delle forze, posizione del metacentro e diagrammi di stabilità, distanze verticali fondamentali (raggio metacentrico, altezza metacentrica, KG).
- I carichi scorrevoli: generalità, struttura interna di una bulk carrier, angolo di natural declivio.
- I carichi rotolanti: generalità e valutazione della stabilità.

MODULO 6: FALLA E INCAGLIO

- La Falla: generalità, portata, coefficiente di permeabilità, valutazione della stabilità in seguito ad una falla con il metodo per sottrazione di carena e metodo per somma pesi.
- L'incaglio: generalità, cause di incaglio, calcolo della reazione vincolare, ascissa del punto di incaglio, ordinata del punto di incaglio, altezza metacentrica, angolo di inclinazione trasversale, tecniche di disincaglio.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezione dialogata e partecipata, finalizzata a stimolare il confronto e la riflessione critica.

Attività di apprendimento cooperativo (cooperative learning), volte a favorire il lavoro di gruppo e la condivisione delle conoscenze.

Problem solving, con applicazione di procedure logiche e operative a situazioni concrete e casi pratici.

Attività laboratoriali, finalizzate all'acquisizione e al consolidamento di competenze tecnico-pratiche.

Utilizzo del simulatore, per la riproduzione di scenari operativi e l'applicazione delle conoscenze in contesti realistici.

MECCANICA E MACCHINE

PECUP

Lo studente al termine del percorso:

possiede una solida cultura tecnica e scientifica che integra conoscenze teoriche e competenze operative in ambito tecnologico; sviluppa consapevolezza critica rispetto alle implicazioni etiche, ambientali, sociali ed economiche delle tecnologie impiegate; è in grado di affrontare problematiche legate alla progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di sistemi meccanici in un'ottica di sostenibilità;

sa lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, documentare le proprie attività e utilizzare i linguaggi settoriali appropriati;

manifesta autonomia decisionale, capacità di adattamento, spirito di iniziativa e atteggiamento propositivo in contesti scolastici e professionali.

È inoltre in grado di:

applicare i principi della meccanica nell'ambito nautico;

gestire impianti e sistemi meccanici, scegliendo materiali, tecnologie e soluzioni sostenibili;

leggere e interpretare schemi tecnici, disegni costruttivi e documentazione di impianti e macchine;

operare nel rispetto delle normative di sicurezza e delle certificazioni di settore;

aggiornarsi in modo autonomo, anche attraverso la formazione continua e il lavoro collaborativo.

Il corso in oggetto fornisce le basi per:

accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare riferimento a ingegneria (navale, meccanica, energetica, elettronica, gestionale) e corsi STEM;

perseguire la formazione attraverso ITS (Istituti Tecnici Superiori) nel campo dell'automazione, della robotica, dell'energia e della manutenzione industriale;

inserirsi nel mondo del lavoro come tecnico in aziende meccaniche, impiantistiche, energetiche, nei settori della produzione, della progettazione, dell'assistenza tecnica, della manutenzione e del collaudo di imbarcazioni.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE A IMPARARE: lo studente organizza in modo autonomo il proprio apprendimento; utilizza manuali tecnici, schemi e fonti digitali; collega conoscenze di meccanica, energia e automazione; sviluppa capacità di aggiornamento continuo in ambito tecnico.

COLLABORARE E PARTECIPARE: lo studente lavora in gruppo durante attività progettuali e di laboratorio; contribuisce alla risoluzione di problemi tecnici condivisi; rispetta ruoli, tempi e responsabilità.

COMUNICARE: lo studente utilizza un linguaggio tecnico corretto; redige relazioni tecniche chiare e strutturate; interpreta e produce schemi, grafici e diagrammi.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: lo studente rispetta le norme di sicurezza nei laboratori; utilizza correttamente strumenti e attrezzature; assume comportamenti responsabili in contesti tecnici.

RISOLVERE PROBLEMI: lo studente affronta problemi tecnici complessi; individua soluzioni efficaci e motivate; applica modelli matematici e fisici.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: lo studente collega teoria e applicazioni pratiche; integra conoscenze interdisciplinari di meccanica, elettronica e informatica; interpreta sistemi complessi.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: lo studente raccoglie dati da strumenti di misura; interpreta dati tecnici e risultati sperimentali; valuta attendibilità e significato delle informazioni.

COMPETENZE ED ABILITÀ ACQUISITE

COMPETENZE

Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata

Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima

Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri

ABILITÀ

Schematizzare l'impiantistica oleodinamica
 Saper leggere schemi di impianti oleodinamici
 Valutare ed analizzare l'impatto ambientale dei sistemi e dei processi a bordo
 Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e la protezione catodica dello scafo e del propulsore.
 Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone
 Illustrare le grandezze termodinamiche più significative degli impianti
 Utilizzare il piano termodinamico p-h
 Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore
 Conoscere i concetti basi del condizionamento ambientale
 Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione
 Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia.
 Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone
 Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici

UDA

APPARATI MOTORI

- ✓ Riepilogo delle nozioni base sui motori diesel navali
- ✓ Il ciclo Diesel
- ✓ La potenza negli impianti di propulsione con motori diesel
- ✓ Struttura dei motori diesel
- ✓ L'iniezione del combustibile
- ✓ La sovralimentazione dei motori diesel
- ✓ Raffreddamento dei motori diesel
- ✓ Lubrificazione dei motori diesel
- ✓ Conduzione e manutenzione dei motori diesel
- ✓ Avviamento dei motori diesel
- ✓ Inversione della spinta
- ✓ Arresto dei motori diesel
- ✓ Misure e controlli durante la marcia
- ✓ Brogliaccio di macchina, Giornale di macchina
- ✓ L'automazione dei motori diesel
- ✓ La guardia in macchina
- ✓ La propulsione con turbine a gas - Introduzione e cenni storici
- ✓ Aspetti termodinamici delle turbine a gas
- ✓ Struttura delle turbine a gas navali

IMPIANTI FRIGO, CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE - IMPIANTI DI VENTILAZIONE - IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE

- L'impianto frigorifero a compressione di vapore
- Componenti principali di un impianto frigorifero
- Container refrigeranti
- L'impianto celle viveri
- Simbologia degli impianti frigoriferi
- Conduzione e manutenzione degli impianti frigoriferi

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA

- Proprietà dell'aria umida
- Trattamento e distribuzione dell'aria condizionata

OLEODINAMICA SULLE NAVI

- Il circuito oleodinamico
- Componenti fondamentali di un circuito oleodinamico

- Timonerie elettroidrauliche
- Le pinne stabilizzatrici
- Le eliche a pale orientabili

DIFESA DELL'AMBIENTE e DELLA NAVE

- Corrosione dei materiali metallici: formazione della ruggine, corrosione da acidi e corrosione galvanica
- La difesa dell'ambiente
- L'inquinamento dell'ambiente marino
- La legislazione antinquinamento
- L'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi
- Premessa: difesa contro gli incendi
- Prevenzione degli incendi
- Rivelazione degli incendi
- Estinzione degli incendi
- Impianti fissi di estinzione degli incendi
- Impianti mobili di estinzione degli incendi
- Norme sulla difesa contro gli incendi

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Lezioni dialogate, presentazione di slides di approfondimento e supporto al libro di testo, lezioni partecipate, attività di laboratorio, problem solving, lavori di gruppo, analisi di casi reali.

PERCORSI TRIENNALI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO				
ANNO SCOL.	TITOLO PERCORSO	STRUTTURA (ente/soggetti coinvolti)	ORE STRUTTURA	ORE AULA
23/24	GIORNATE DEL MARE	CAPITANERIA DI PORTO 'CROTONE'	6	10
	CORSI SALUTE E SICUREZZA	PIATTAFORMA SPAGGIARI	12	0
	A SCUOLA DI VOLONTARIATO	AVIS	2	0
	CAMPO SCUOLA	CIRCOLO VELICO LUCANO	24 + 74	0
	CURRICULUM INGLESE	SCUOLA	0	4
	PRONTO ENERGIA	EDUCAZIONE DIGITALE	35	0
	YOUTH EMPOWERED	ED. DIGITALE (HBC COCA-COLA) E-LEARNING	20 + 5	0
24/25	FACCIAMO LUCE	EDUCAZIONE DIGITALE ECOLAMP	20	0
	STAGE ON-BOARD	GRIMALDI LINES	24	0
	A2A - CORSO ED. DIGITALE	EDUCAZIONE DIGITALE	40	0
25/26	A2A - CORSO ED. DIGITALE	EDUCAZIONE DIGITALE	40	0
	RFI - ED. DIGITALE	EDUCAZIONE DIGITALE	(12 + 5 + 7)	0
	GAMEUPI 2.0	CLUB VELICO CROTONE	40	0
	PCTO ALL'ESTERO	GRIMALDI LINES	20	0
	MENTOR ME	EDUCAZIONE DIGITALE	30	0
	YOUTH EMPOWERED	EDUCAZIONE DIGITALE HBC COCA-COLA) E-LEARNING	5	0
	ORIENTA IN MARE	SCUOLA	0	24
	PROGETTO MIRAI	REGIONE CALABRIA	5	10

REPORT ORE FSL					
N.	CANDIDATO	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026	TOT ORE
1		60	22	95	177
2		84	46	116	246
3		84	46	124	254
4		38	22	90	150
5		23	22	139	184
6		158	46	158	362
7		86	44	80	210
8		65	46	80	191
9		94	46	87	227
10		25	46	104	175
11		50	46	80	176
12		56	46	87	189
13		87	44	100	231
14		55	22	114	191

ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ESAME DI MATURITA'

Ai sensi dell'art. 17 del D. Lvo 62/2017, la configurazione dell'esame (due prove scritte più colloquio) prevede che:

LA **PRIMA PROVA** *accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.*

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

LA **SECONDA PROVA** *si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.*

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

IL **COLLOQUIO** *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Tenuto conto delle disposizioni contenute nell'O.M. 54 del 26.03.2026, il Consiglio ha programmato n° 2 simulazioni sia per la prima prova che per la seconda (allegate al presente documento)

VALUTAZIONE

L'attività di valutazione svolta nel corrente anno scolastico trova il suo fondamento nei principi ascrivibili alla normativa vigente.

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti (inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa), nel processo di valutazione sono stati garantiti i principi cardine della trasparenza e tempestività, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I criteri, declinati nelle griglie allegate al PTOF, applicati anche per la didattica a distanza tengono in debita considerazione:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;

- il livello di competenze di *Cittadinanza e Costituzione* acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
- i percorsi FSL
- i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

CREDITO SCOLASTICO

Premesso che il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito (base del punteggio per ogni anno) aspetti del processo formativo: profitto/comportamento/frequenza/partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche.

Il credito scolastico è il punteggio attribuito ad ogni studente, in sede di scrutinio, fino ad un massimo di 40 punti (12 per il terzo anno/13 per il quarto/15 per il quinto).

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito sulla base della tabella A, di cui all'allegato di cui all'allegato al D. Lgs 62/2017 e dei criteri di attribuzione di minimo/massimo della banda di seguito riportati deliberati dal Collegio dei docenti.

- **IL MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE** (decimale della media dei voti è minore di 0,50)

- lo studente ha maturato il 30% delle ore di assenza (75 ore circa);

- **IL MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE** (decimale della media dei voti maggiore/uguale 0,50)

- voto comportamento pari o superiore a nove decimi;

- non aver maturato il 30% delle ore di assenza (75 ore circa);

- partecipazione alle attività scolastiche/extrascolastiche (concorsi/progetti PON/PNRR/certificazioni linguistiche/informatiche);

- attività di volontariato certificate (crediti formativi) al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale.

CREDITO SCOLASTICO				
N.	CANDIDATO	Credito 3°ANNO	Credito 4° ANNO	TOTALE
1		9	9	18
2		9	9	18
3		10	10	20
4		9	9	18
5		9	10	19
6		9	10	19
7		9	9	18
8		11	11	22
9		9	9	18
10		9	10	19
11		9	9	18
12		10	12	22
13		9	10	19
14		8	9	17

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
STORIA		
LINGUA INGLESE		
MATEMATICA		
DIRITTO ED ECONOMIA		
ELETTROTECNICA		
LAB. ELETTROTECNICA		
SC. NAVIGAZIONE		
LAB. SC. NAVIGAZIONE		
MECCANICA E MACCHINE		
LAB. MECCANICA E MACCHINE		
ED. CIVICA		
SCIENZE MOTORIE		
IRC/ATT. ALTERNATIVE		

IL PRESENTE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 14.05.2025
(PROT. N. 7453)

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento viene redatto secondo le indicazioni contenute nell' art. 10 dell'O.M. 54 del 26.03.2026
Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

Il Documento, elaborato dal Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. lgs 62/2017, oltre ad esplicitare i contenuti, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla seconda prova, illustra anche:

- gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati oggetto di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica;
- le attività relative ai PCTO e a tutti i percorsi curriculari ed extracurriculari realizzate nell'ultimo triennio.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di classe tiene conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (nota 10719 del 21.03.2017).

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Laura Laurendi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 del D. Lgs. n.39/93

INDICE

PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DEI PERCORSI	pag. 2
QUADRO ORARIO	pag. 5
COMPOSIZIONE della CLASSE	pag. 5
DATI DELLA CLASSE	pag. 6
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI FORMATIVI.....	pag. 8
MEZZI, STRUMENTI	pag. 9
ATTIVITA' CURRICULARI	pag. 9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	pag. 13
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
SCHEDE DISCIPLINE	pag. 18
PERCORSI TRIENNALI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	pag. 28
REPORT FSL.....	pag. 28
ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'ESAME DI MATURITA'	pag. 29
VALUTAZIONE	pag. 29
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	pag. 30
APPENDICE NORMATIVA	pag. 31

ALLEGATI

GRIGLIA PRIMA PROVA

GRIGLIA SECONDA PROVA

GRIGLIA COLLOQUIO

GRIGLIA COMPORTAMENTO

GRIGLIA PCTO

GRIGLIA ED. CIVICA

TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TRACCE SIMULAZIONE SECONDA PROVA